



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
*Ministro per le Riforme Istituzionali*  
*e la Semplificazione Normativa*



*Consiglio Nazionale*  
*dell'Economia e del Lavoro*

## **ACCORDO INTERISTITUZIONALE**

**tra**

**IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA**, Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati (di seguito Ministro)

**e**

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO** (di seguito denominato CNEL) con sede legale in Roma, viale David Lubin, n. 2, nella persona del Presidente, Prof. Tiziano Treu, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

### **PREMESSO CHE:**

- il Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022 è stato delegato a esercitare funzioni in materia di semplificazione normativa;
- la delega conferita al Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa prevede, tra l'altro, l'esercizio delle seguenti funzioni: predisposizione, co-proposizione e coordinamento delle iniziative dirette al riordino e alla semplificazione della normativa vigente; svolgimento, in raccordo con il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, di compiti di raccordo interistituzionale con Parlamento, regioni e altri soggetti regolatori in materia di semplificazione e di miglioramento della qualità della normativa; coordinamento, d'intesa con i Ministri competenti, delle attività di consultazione delle categorie produttive, dei rappresentanti dei lavoratori, delle associazioni di consumatori, dei cittadini e delle imprese funzionale all'attività di semplificazione normativa;

- CNEL è organo di rilievo costituzionale che ha, tra le altre, la funzione di prestare consulenza al Parlamento e al Governo nelle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;
- CNEL è un organo di natura rappresentativa delle forze datoriali, sindacali e del terzo settore, e svolge attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;

Il Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa e il CNEL hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata ad accrescere l'efficacia delle attività di semplificazione normativa in campo economico e sociale.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

#### **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

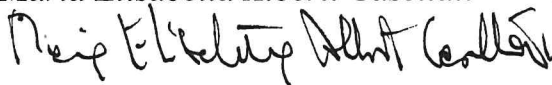
1. il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro assume il compito di dare consulenza e supporto tecnico al Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa nell'attività di analisi e di istruttoria di singoli temi attinenti alla riforma della regolazione e alla semplificazione delle norme e delle procedure, in campo economico e sociale;
2. tale compito sarà svolto anche con la partecipazione delle Forze economiche e sociali rappresentative e mira alla identificazione delle esigenze degli operatori economici e sociali e all'individuazione di proposte di semplificazione normativa che possano essere utili per la crescita e lo sviluppo economico del Paese;
3. la collaborazione è orientata, tra l'altro, a raccogliere informazioni di contesto aggiuntive e complementari rispetto a quelle già a disposizione delle Amministrazioni e a sollecitare la partecipazione attiva delle Forze economiche e sociali più rappresentative, favorendo l'adozione di scelte informate e condivise e potenziando l'efficacia degli interventi di semplificazione normativa;
4. al fine di assicurare il pronto avvio di tali attività di supporto, il Ministro definirà, d'intesa con il CNEL, una prima "agenda" di temi economici e sociali da attuare entro il 2025;

5. sulla base di tale “programmazione strategica” dei settori economici, il CNEL presenterà al Ministro una proposta di programma per l’ordinato svolgimento dell’attività;
6. definita di comune intesa la programmazione delle attività, il CNEL attiverà i necessari Gruppi di lavoro tematici, impegnandosi a far pervenire periodicamente al Ministro i risultati dell’attività svolta, al fine di consentire la preparazione e l’adozione delle conseguenti iniziative di semplificazione normativa;
7. il CNEL, nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, si avvarrà di risorse proprie ivi compresi esperti di comprovata esperienza;
8. il presente Accordo rimane in vigore per tutta la durata del Governo in carica; ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all’altra Parte.

Roma, 21 febbraio 2023

Il Ministro per le riforme istituzionali e la  
semplificazione normativa

*Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati*



Il Presidente del CNEL

*Prof. Tiziano Treu*

